STUDIO ADRIANI
Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE N. 59/2026 DELL'11 NOVEMBRE 2026

OGGETTO

BANDO 2026 DISEGNI+ (INCENTIVI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI UN DISEGNO)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto direttoriale 28/09/2026
Decreto del Direttore generale per la proprietà industriale- UIBM 28 luglio 2026 (GU Serie Generale n.200 del 29/08/2026)

ALLEGATI

CLASSIFICAZIONE	*CODICE CLASSICAFICAZIONE*
EA	40
FINANZA AGEVOLATA	410
DISEGNI +, MARCHI +, BREVETTI +	411

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE 78/2025 - BANDO 2025 DISEGNI+ (INCENTIVI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI UN DISEGNO)

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Con l'emanazione dei bandi da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy diventano operative per l'annualità 2026 le misure agevolative denominate Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ per la concessione di agevolazioni per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale.

Le nuove versioni dei bandi pur contenendo alcune novità introdotte da nuove disposizioni legislative vanno in continuità con quelli dell'anno precedente e fissano anche la data di apertura degli sportelli.

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire:

- dal 25 novembre 2026 per Brevetti+
- dal 3 dicembre 2026 per Marchi+
- **dal 17 dicembre 2026 per Disegni+**

In favore delle tre misure, con il decreto direttoriale di programmazione delle risorse del 28 settembre 2026 sono stati messi a disposizione per l'anno 2026 nel complesso 32 milioni di euro, di cui 20 milioni per Brevetti+, 10 milioni di euro per Disegni+ e 2 milioni di euro per Marchi+.

Di seguito si propone un riepilogo della disciplina che caratterizza l'agevolazione Disegni+.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014;
b) avere sede legale e operativa in Italia;
c) essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive da almeno due anni (ad eccezione delle start up innovative);
d) non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali ed essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
e) operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.)
g) non avere legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
h) non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
i) essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2024 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità;
j) essere in regola con l'obbligo in materia di assicurazioni a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39.

È importante precisare che i predetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal momento della presentazione della domanda sino a quello dell'erogazione dell'agevolazione.

SOGGETTI ESCLUSI

L'agevolazione non si applica alle imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (regolamento UE n.1379/2013), né di produzione primaria di prodotti agricoli.

AMBITO OGGETTIVO E SPESE AMMISSIBILI

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un (o più) disegno/modello, così come definito dall'art. 31 del D.lgs. 10 febbraio 2005, n.30 e successive modificazioni e integrazioni (Codice della Proprietà Industriale).

In particolare, sono oggetto di agevolazione le spese che attengono allo specifico disegno/modello e al suo ambito di tutela cioè, come recita l'art. 31 sopraccitato, *"all'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale ovvero dei materiali del prodotto stesso ovvero del suo ornamento"*. Il bando agevola ciò che è rappresentato e tutelato con la registrazione del disegno/modello.

Il disegno/modello può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione e non deve essere già stato agevolato – in nessuna delle varianti in caso di deposito multiplo – dai bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021, Disegni+2022, Disegni+2023, Disegni+2024 e Disegni+2025.

Può essere agevolata soltanto una domanda per impresa.

Le domande presentate da soggetti già beneficiari di agevolazione nell'ambito del bando Disegni+2023 e/o Disegni+2024 e/o Disegni+2025 saranno prese in considerazione – nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione – solo in presenza di risorse residue disponibili al termine dell'istruttoria di tutte le altre domande presentate.

Il progetto deve inoltre essere concluso entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Dal punto di vista delle spese ammissibili, si tratta delle spese sostenute per **l'acquisizione dei servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato**, successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data del Bando in esame.

Nel dettaglio, le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila) e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio secondo il prospetto sotto riportato.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE
a. Realizzazione di prototipi	**€ 13.000,00**
b. Realizzazione di stampi	**€ 35.000,00**
c. Consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno e/o per l'utilizzo di materiali innovativi	**€ 4.000,00**
d. Consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale dalla quale emerga con chiarezza la tipologia di certificazione da ottenere (la marcatura CE non rientra tra le tipologie di certificazione ammissibile);	**€ 5.000,00**
e. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato)	**€ 3.000,00**

f. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato per la progettazione ed ideazione dei layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online	**€ 3.000,00**

Si precisa che l'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. In ogni caso, l'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

SPESE ESCLUSE

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

- prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%;
- prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;
- prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere presentata esclusivamente online tramite apposita procedura informatica.

In particolare, la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, è presentata a partire dalle **ore 12:00 del 17 dicembre 2026** e fino alle ore 18:00 del medesimo giorno nonché, in caso di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 12:00 alle ore 18:00 dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La domanda di partecipazione è così articolata:

- Liberatoria privacy;
- Sezione anagrafica impresa richiedente;
- Attività impresa richiedente;
- Dati disegno/modello
- Titolari;
- Servizi specialistici esterni;
- Importo dell'agevolazione;
- Allegati.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da una serie dalla DSAN previste dal Bando ed ulteriori allegati che ne costituiscono parte integrante e variano a seconda della tipologia di servizio specialistico, tra cui:

- PROJECT PLAN, ossia il Progetto di valorizzazione del disegno/modello, con l'indicazione degli obiettivi e dei risultati che si intendono perseguire, i servizi da acquisire ed i tempi di erogazione degli stessi, in coerenza con il piano dei costi indicato nella domanda di partecipazione;
- PREVENTIVI DI SPESA dei servizi specialistici esterni redatti in lingua italiana o accompagnati da una traduzione, intestati all'impresa richiedente, su carta intestata del

fornitore e debitamente sottoscritti dal fornitore stesso, pena la non ammissibilità della spesa. È fondamentale che i preventivi:

- descrivano puntualmente i servizi oggetto di agevolazione e le relative caratteristiche, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo, l'importo complessivo;
- siano espressamente riconducibili al disegno/modello oggetto del progetto;
- abbiano data successiva alla data di pubblicazione del Bando nella G.U.R.I.;
- infine, ad essi devono essere allegati, in caso di professionista o impresa individuale, il curriculum del fornitore; in caso di società occorre allegare la presentazione della società e, altresì, i curricula delle singole professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi.

- Attestazione dell'effettiva registrazione del disegno/modello, nonché la riproduzione grafica e la descrizione dello stesso.

Si precisa che l'istruttoria delle domande è effettuata dal soggetto gestore che verifica la regolarità formale e la completezza della domanda di partecipazione, la sussistenza dei requisiti, le condizioni di ammissibilità previste dal Bando, nonché sulla base della documentazione prodotta, la coerenza e congruità delle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi previsti dalle singole Misure.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento, notificato all'impresa interessata, di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Le risorse sono assegnate con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs.123/98 e s.m.i., e secondo l'ordine cronologico di presentazione tramite la procedura informatica.

EROGAZIONE DEL COTRIBUTO

L'erogazione dell'agevolazione avviene al termine del progetto a seguito della positiva verifica della documentazione finale delle spese sostenute, accertate sulla base delle fatture, del raggiungimento degli obiettivi del progetto e della regolarità contributiva attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

In particolare, si precisa che la documentazione finale delle spese sostenute, di seguito elencata, deve essere inviata telematicamente (a mezzo PEC) dall'impresa beneficiaria al soggetto gestore entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto. Si tratta di:

a. relazione dettagliata dei risultati conseguiti corredata degli output riferibili ai singoli servizi agevolati;
b. copia delle fatture con una descrizione puntuale dei servizi svolti in coerenza con i preventivi approvati; tutte le fatture, pena la non ammissibilità della spesa, devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato con il provvedimento di concessione. Per le fatture emesse successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'eventuale concessione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie devono provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP successivamente assegnato con il provvedimento di concessione, mediante apposita procedura di integrazione elettronica del giustificativo di spesa nelle modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 438 del 2020, ovvero sulla base di eventuali ulteriori

modalità definite dalla Direzione generale per la Tutela della proprietà industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, pena la mancata ammissibilità delle stesse.

c. attestazioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati, a pena della non ammissibilità della spesa stessa, esclusivamente mediante bonifico bancario, bonifico postale o RIBA da cui si evinca l'avvenuto pagamento della spesa, l'importo e il nominativo del ricevente, entro la data di conclusione del progetto;

d. dichiarazione del fornitore dei servizi specialistici esterni, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alla realizzazione delle attività in coerenza con i preventivi approvati.

L'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata dal soggetto gestore direttamente sul conto corrente bancario indicato dall'impresa beneficiaria entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione finale delle spese sostenute.

CUMULABILITA'

Le agevolazioni in esame non sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili o parte di esse, con altri aiuti di Stato o aiuti concessi in regime de minimis o agevolazioni finanziate con risorse UE.

Tuttavia, nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, le agevolazioni sono fruibili unitamente a tutte le misure generali, anche di carattere fiscale, che non sono aiuti di Stato e non sono soggette alle regole sul cumulo.

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Ritengo opportuno precisare che, ove abbiate necessità di assistenza specifica per accedere al contributo in esame, nonché per espletare gli adempimenti ad esso collegati, ivi compresa la predisposizione della documentazione e dei relativi allegati, dovrà essermi affidato uno specifico incarico in tal senso, non rientrando dette prestazioni nell'ambito dell'incarico di consulenza tributaria e/o aziendale continuativa e generica in essere.

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI
Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)
dott.ssa Adriana ADRIANI